



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELLA PUGLIA

Ufficio Prevenzione

	Al	Comune	GRUMO APPULA (BA)
e, p.c.	Al	Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	ROMA
		ISPRA	ROMA
		Prefettura	BARI
		Comando Prov.le VV.F.	BARI
		Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sez. Autorizzazioni Ambientali	BARI
		ARPA Puglia	BARI
		Città Metropolitana	BARI
		Prometeo 2000 Srl	GRUMO APPULA (BA)
		FEA sas	GRUMO APPULA (BA)
		Comitato Cittadino ECONOSTRO (comitatoeconostro@pec.it)	

OGGETTO: ID VIA 216: Prometeo 2000 S.r.l. – Procedimento di VIA_AIA per modifica sostanziale del realizzando impianto di compostaggio da FORSU, sito in Grumo Appula (BA) c.da Trullo dei Gendarmi. Richiesta di parere della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Regione Puglia prot. 4095 del 27/04/2017.

Si riscontra la nota pari oggetto, prot. n. 6156 del 11.05.2017 di codesto Comune per rappresentare che la stessa è stata posta all'attenzione del Comitato Tecnico Regionale della Puglia (C.T.R.) di cui all'art. 10 del D.Lgs 105/2015 nella riunione del 20.06.2017.

Al riguardo il C.T.R., sulla base delle valutazioni espresse nella stessa riunione sul RdS ed. 2016, osserva che:

- a) dalla verifica condotta con riferimento al punto 6.1 dell'allegato al D.M.LL.PP. 9 maggio 2001, emerge la compatibilità territoriale del deposito condotto dalla FEA sas, come risultante dalle tabelle di cui al punto 6.3.1 dell'allegato al decreto medesimo;

- b) circa le considerazioni sulla regolarità del distanziamento dell'impianto di compostaggio della Prometeo 2000 rispetto al deposito di esplosivi FEA sas, si rappresenta quanto segue:
1. la compatibilità territoriale del deposito di esplosivi FEA sas, in quanto assoggettato alla disciplina di cui al D.Lgs 105/15, trattandosi di attività classificata a rischio di incidente rilevante, è regolamentata dal D.M.LL.PP. 9 maggio 2001 recante "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante";
 2. dall'esame del RdS ed. 2016 risulta che l'opificio destinato al compostaggio della ditta PROMETEO 2000, distante circa 700 m dalla più vicina riserverta di materiale esplosivo della FEA sas, risulta ricompreso, con riferimento allo scenario incidentale più rilevante applicabile (evento TOP 02) nell'area relativa ai "danni reversibili", all'interno della quale è stimata un'onda di sovrappressione di 0.03 bar in caso di esplosione (UVCE – sovrappressione di picco);
 3. in base alle disposizioni di cui al Regio Decreto n. 635/1940 (RETULPS) la distanza di sicurezza esterna sarebbe pari a 1000 m, potendosi applicare nella fattispecie il fattore di dimezzamento, in dipendenza della presenza di terrapieni a protezione delle riserve. Tuttavia si ritiene che l'applicabilità del TULPS non sia nel caso in specie pertinente, trattandosi di attività disciplinata da norma specifica, peraltro di recente emanazione rispetto al Regio Decreto, che presuppone l'obbligo di una valutazione di rischio analitica e, quindi, più approfondita ed esaustiva, rispetto alla mera applicazione di una norma (prescrittiva) deterministica, peraltro datata.
- c) non risulta che gli Enti territoriali competenti abbiano comunicato le misure tecniche complementari intraprese così come previsto dall'art. 22 c. 2 lett. c) del D.Lgs 105/2015.

Pertanto, in riferimento al parere richiesto si ritiene di osservare che:

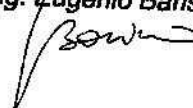
- nell'ambito del procedimento di valutazione del Rapporto di Sicurezza ed. 2016 presentato dal gestore dello stabilimento FEA sas, ne è stata effettuata la verifica della compatibilità territoriale ai sensi del D.M.LL.PP. 09.05.2001. Gli esiti della valutazione saranno a breve trasmessi alla stessa Regione e agli Enti interessati;
- dall'esame della documentazione relativa al Rapporto di Sicurezza ed. 2016 presentato dal gestore dello stabilimento FEA sas e dalle verifiche effettuate in situ, non si evincono motivi ostativi legati agli interventi connessi con l'entrata in esercizio dell'impianto PROMETEO 2000, anche in relazione al vigente Piano di Emergenza Esterna, che comunque dovrà essere aggiornato dalla competente Prefettura di Bari, anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 105/2015;
- per quanto all'adozione degli Enti territoriali competenti in materia di pianificazione territoriale-urbanistica di eventuali misure tecniche complementari, previste dall'art. 22 comma 2 lettera c) del D.Lgs 105/2015, non sono pervenute comunicazioni e/o segnalazioni in merito.

Con la presente si comunica altresì la condivisione da parte del C.T.R. dei contenuti espressi dalla Regione Puglia con la nota prot. n. 4918 del 19.05.2017 "Adempimenti di cui all'art. 22 del D.Lgs 105/2015 – Comune di Grumo Appula (BA) – Stabilimento "FEA di Castiello & C. sas"

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

d'ordine
Il Direttore Regionale
(Spanò)

IL DIRIGENTE REFERENTE
Dott. Ing. Eugenio Barisano



MS/Gin

C:\Ritacri\BAR\FEA\2017\CTR_20_06_2017_Riscontro_Comune.docx